



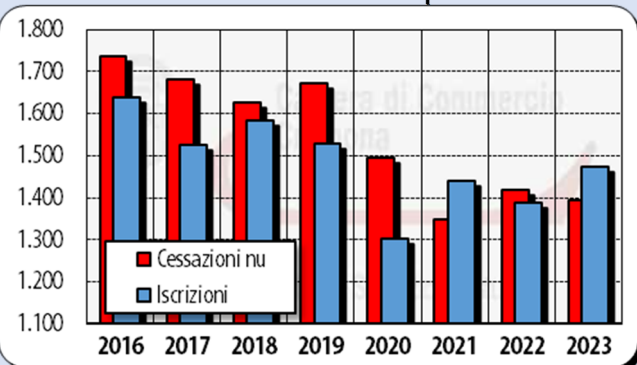
## DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE CREMONESI Anno 2023

### Imprese nel complesso

Gli ultimi anni sono stati segnati da una serie di shock importanti che hanno modificato in maniera sostanziale il quadro economico: se il 2021 è stato l'anno del recupero post-pandemico, il 2022 è stato certamente l'anno della guerra e dello shock energetico che di conseguenza ha influenzato il 2023, iniziato nel segno dell'inflazione e concluso nel segno della disinflazione, con conseguente avvio di una fase di recupero del potere d'acquisto dei consumatori.

In provincia di Cremona alla fine di dicembre 2023, lo *stock* complessivo delle imprese iscritte nell'anagrafe camerale risulta composto da 27.703 unità, delle quali sono 24.787 le posizioni attive, quelle cioè effettivamente operative al netto quindi delle imprese che non hanno ancora iniziato ad agire economicamente e di quelle in via di scioglimento o di chiusura. Dopo la contrazione del 2020 e la ripresa del 2021, il 2022 torna in campo negativo segnando un pesante calo nel numero delle imprese attive. L'inclinazione del calo è fortemente influenzata dalle oltre 1000 imprese cessate d'ufficio sulle quali la Camera di Commercio è intervenuta comportando una riduzione dello stock non derivante dall'andamento economico della congiuntura demografica, ma dalle decisioni di intervenire amministrativamente per regolarizzare la posizione di imprese non più operative. Come risultato della dinamica, nel 2022 il numero di imprese cremonesi attive si è ridotto del 3,7%, dopo il recupero che aveva caratterizzato il 2021 e nel 2023 ha proseguito nella riduzione ad un tasso dello 0,8%.

Natimortalità annuale delle imprese attive



Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

### Natimortalità imprenditoriale

Cessazioni al netto dei provvedimenti d'ufficio - Tassi %

Anno	Attive	Iscritte	Cessate	Saldo	Tasso di crescita	Tasso di natalità	Tasso di mortalità
2019	25.951	1.528	1.672	-144	-0,5	5,2	5,7
2020	25.787	1.302	1.494	-192	-0,7	4,5	5,1
2021	25.933	1.441	1.348	+93	+0,3	5,0	4,7
2022	24.977	1.387	1.419	-32	-0,1	4,8	4,9
2023	24.787	1.475	1.393	+82	+0,3	5,3	5,0

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Nonostante la contrazione del numero delle imprese attive il saldo demografico è positivo di 82 unità in quanto le 1.475 iscrizioni superano le 1.393 cessazione non d'ufficio. Tale saldo positivo è il secondo dal 2016, il primo si è presentato nel 2021 che è l'anno di ripresa post Covid. Il tasso di crescita provinciale, calcolato sullo *stock* delle imprese registrate ad inizio anno e determinato dalle sole registrazioni anagrafiche, è ottenuto dalle dinamiche dei tassi demografici di natalità e di mortalità rispettivamente al 5,3 ed al 5,0%.

**Consistenza per forma giuridica al 31 dicembre**

Forma giuridica	2022	2023	Saldo	Saldo %
Società di capitali	5.295	5.282	-13	-0,2
Società di persone	5.080	4.918	-162	-3,2
Imprese individuali	13.999	13.981	-18	-0,1
Altre forme	603	606	+3	+0,5

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Considerando le imprese in base alla loro natura giuridica, la diminuzione dello stock delle imprese caratterizza principalmente le società di persone che registrano una perdita di 162 imprese, pari al 3,2%. Le società di capitali e le imprese individuali si riducono rispettivamente di 13 e 18 unità, pari allo 0,2% e 0,1%. Solamente lo stock della categoria residuale delle "altre forme", che costituisce solo il 2,4% del totale e comprende cooperative, associazioni, fondazioni, consorzi, ecc., nel 2023 cresce leggermente (+0,5%).

**Imprese attive per sezione d'attività economica al 31 dicembre**

Sezione di attività economica	2022	2023	Saldo	Saldo %
Agricoltura, silvicoltura e pesca	3.555	3.476	-79	-2,2
Attività manifatturiere	2.744	2.711	-33	-1,2
Costruzioni	3.897	3.931	+34	+0,9
Commercio ingrosso e dettaglio; riparazioni	5.735	5.610	-125	-2,2
Trasporto e magazzinaggio	621	622	+1	+0,2
Servizi di alloggio e ristorazione	+1.754	+1.719	-35,0	-2,0
Servizi di informazione e comunicazione	+497	+490	-7,0	-1,4
Attività finanziarie e assicurative	+667	+675	+8,0	+1,2
Attività immobiliari	+1.420	+1.415	-5,0	-0,4
Attività professionali, scientifiche e tecniche	+913	+918	+5,0	+0,5
Servizi alle imprese	+792	+810	+18,0	+2,3
Altre attività di servizi	+1.467	+1.485	+18,0	+1,2
<b>TOTALE</b>	<b>24.977</b>	<b>24.787</b>	<b>-190,0</b>	<b>-0,8</b>

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Il commento alla natimortalità per tipologia di attività economica risultante dal saldo iscrizioni-cancellazioni viene sistematicamente ostacolato dal sempre ragguardevole ed ineliminabile numero delle imprese non classificate presente tra le nuove iscrizioni. Si tratta cioè di imprese, tipicamente società, che vengono iscritte, ma alle quali, non essendo ancora operative, non può venire attribuito immediatamente alcun codice identificativo dell'attività economica esercitata. Queste infatti, nel 2023, sono state 461, pari a circa una su tre del totale delle nuove iscrizioni. Con il successivo perfezionamento della loro posizione, tali imprese si sono distribuite, o si distribuiranno, nelle varie sezioni di attività, aumentandone le relative consistenze, ma senza costituire ovviamente nuove iscrizioni. Pertanto, per una panoramica sull'andamento imprenditoriale nei principali settori economici occorre rifarsi al confronto tra le consistenze al 31 dicembre degli ultimi due anni, confronto "sporco" dalle numerose cessazioni d'ufficio intervenute nell'anno che non hanno alcuna rilevanza economica ma che contribuiscono alla diminuzione degli stock in modo significativo.

Tra le attività economiche numericamente più rappresentative del tessuto imprenditoriale cremonese registrano un segno positivo su base annua le costruzioni (+0,9%), le attività finanziarie ed assicurative (+1,2%), le attività professionali scientifiche e tecniche (+0,5%), i servizi alle imprese (+2,3%) e i servizi alla persona (+1,2%). Sul fronte negativo spiccano l'agricoltura e il commercio (-2,2%), i pubblici esercizi (-2,0%), i servizi di informazione e comunicazione (-1,4%), le attività manifatturiere (-1,2%) e le attività immobiliari (-0,4%).

## Occupazione

La tavola seguente riporta, per le attività più rappresentative dell'imprenditoria cremonese, il numero degli addetti occupati e la dimensione media delle imprese attive nelle varie sezioni al 31 dicembre 2023.

La maggior parte dell'occupazione delle imprese, pari a circa il 32% del totale, si trova nelle attività manifatturiere, ed un altro 14% nel commercio, con quest'ultimo comparto che presenta una dimensione media di 2,4 addetti, mentre nel manifatturiero il numero medio degli addetti sale a oltre 11. Le imprese di maggiore dimensione si trovano nella sanità ed assistenza sociale, dove, in 229 unità, sono impiegate oltre 6 mila persone. La media complessiva di addetti per impresa aumenta al 3,9 rispetto al 3,6 dei tre anni precedenti.

### Occupazione per sezione di attività economica - Anno 2023

Sezione di attività economica	Imprese attive	Addetti	Addetti/impresa
Agricoltura, silvicoltura e pesca	3.476	7.802	2,2
Attività manifatturiere	2.711	30.788	11,4
Costruzioni	3.931	8.796	2,2
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	5.610	13.422	2,4
Servizi di alloggio e ristorazione	1.719	6.801	4,0
Sanità e assistenza sociale	229	6.076	26,5
<b>Totale</b>	<b>24.787</b>	<b>96.301</b>	<b>3,9</b>

Fonte: InfoCamere

## Procedure concorsuali, scioglimenti e liquidazioni

Le aperture di procedure fallimentari nell'intero 2023 sono state 10. Tale valore è il più basso negli ultimi 11 anni, dopo i 24 fallimenti del periodo della pandemia condizionato dalla sospensione di alcune procedure concorsuali e dalla limitata operatività dei tribunali.

### Procedure concorsuali, scioglimenti e liquidazioni

Anno	Altre procedure	Concordati	Fallimenti	Scioglimenti e liquidazioni
2018	1	6	47	401
2019	3	4	52	356
2020	3	2	24	409
2021	1	2	53	337
2022	6	5	42	325
2023	51	5	10	633

Fonte: InfoCamere

Dopo il valore minimo di 325 di scioglimenti e liquidazioni del 2022, nel 2023 si raggiunge il valore massimo (negli ultimi 11 anni), pari a 633 scioglimenti e liquidazioni con un incremento del 95%. Anche le altre procedure concorsuali registrano un aumento notevole (750%) e passano dalle 6 del 2022 alle 51 del 2023. Solo i 5 concordati, ossia gli accordi tra imprese in crisi ed i loro creditori al fine di cercare di evitarne il fallimento, si mantengono costanti e su livelli molto.

## Imprese artigiane

A fine dicembre 2023, lo stock complessivo delle imprese artigiane registrate all'anagrafe camerale di Cremona è composto da 7.966 unità, praticamente tutte attive (7.943). Nell'anno 2021 si è arrestato il trend discendente che ininterrottamente dal 2016 le ha descritte, raggiungendo nel 2020 il punto di minimo per poi risalire timidamente nel 2021 con un saldo di 16 unità, senza raggiungere però i livelli pre-pandemici del 2019. Il 2022 riprende la dinamica negativa, parallelamente a quella delle imprese totali, pesantemente influenzata dalle cessazioni d'ufficio (analizzate in calce al documento) che pur non avendo significato economico influenzano lo stock delle imprese. Nel 2023 torna il segno positivo di 19 unità pari allo 0,2%

I dati sulla natimortalità imprenditoriale registrano un saldo demografico annuale di 40 unità, determinato dalle 532 nuove iscrizioni e dalle 492 cancellazioni, queste ultime considerate al netto dei provvedimenti d'ufficio. Pertanto il tasso di crescita demografica sulla consistenza ad inizio anno è positivo (+0,5%).

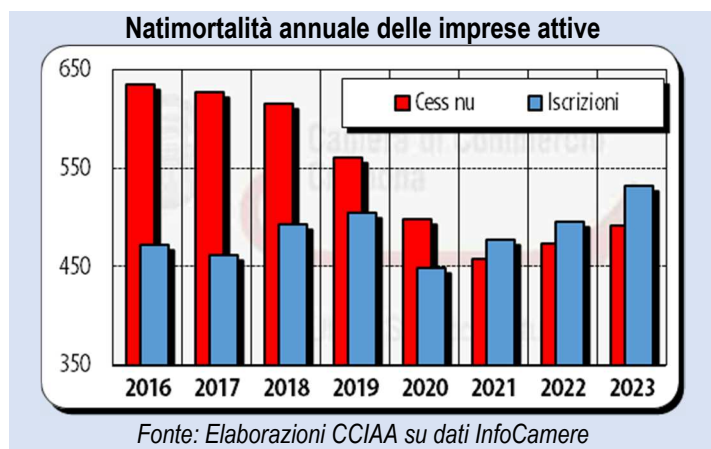
### Natimortalità imprenditoriale

Cessazioni al netto dei provvedimenti d'ufficio - Tassi %

Anno	Attive	Iscritte	Cessate	Saldo	Tasso di crescita	Tasso di natalità	Tasso di mortalità
2019	8.500	504	561	-57	-0,7	5,9	6,5
2020	8.455	449	498	-49	-0,6	5,3	5,8
2021	8.471	477	458	+19	+0,2	5,6	5,4
2022	7.924	495	473	+22	+0,3	5,8	5,6
2023	7.943	532	492	+40	+0,5	6,7	6,2

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Per l'artigianato si riscontra un aumento sia delle iscrizioni (+7,5%) che delle cessazioni non d'ufficio (+4,0%), aumentando quindi il tasso di natalità dal 5,6% del 2021 al 5,8% del 2022 al 6,7% del 2023 ed il tasso di mortalità dal 5,6% al 6,2%.



L'istogramma a fianco evidenzia comunque come, negli ultimi anni fino al 2020, la movimentazione demografica mostri una prevalenza ininterrotta delle cessazioni sulle nuove iscrizioni, seppure con saldi in costante diminuzione. Dal 2021 le iscrizioni prevalgono rispetto alle cessazioni, che rallentano la loro crescita.

Considerando la forma giuridica delle imprese artigiane, essendo queste caratterizzate dalla piccola e piccolissima dimensione, è associata l'assoluta preponderanza delle ditte individuali e delle società di persone

le quali, insieme, costituiscono infatti la quasi totalità, il 92%, delle aziende artigiane cremonesi.

**Consistenza per forma giuridica al 31 dicembre**

Forma giuridica	2022	2023	Saldo	Saldo %
Società di capitali	576	600	+24	+4,2
Società di persone	1.441	1.369	-72	-5,0
Imprese individuali	5.896	5.962	+66	+1,1

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Nell'anno 2023, prosegue la tendenza alla crescita, che è andata sempre più consolidandosi nel tempo, del numero delle società di capitali le quali, pur con numeri ancora molto contenuti, cominciano comunque a rivestire un ruolo significativo, il 7,6% del totale, anche nel panorama artigiano cremonese. Registrano infatti un'ulteriore aumento su base annua (4,2%). Le società di persone proseguono nel trend negativo (5%) a fianco delle imprese individuali che subiscono un incremento del 1,1%.

**Imprese attive per sezione di attività economica al 31 dicembre**

Attività	2021	2022	Variaz.	Variaz. %
C Attività manifatturiere	1.836	1.809	-27	-1,5
F Costruzioni	3.089	3.130	+41	+1,3
G Commercio ingrosso e dettaglio; riparazioni	396	401	+5	+1,3
H Trasporto e magazzinaggio	404	400	-4	-1,0
I Servizi di alloggio e ristorazione	245	241	-4	-1,6
N Servizi alle imprese	326	333	+7	+2,1
S Altre attività di servizi	1.257	1.260	+3	+0,2
<b>TOTALE</b>	<b>7.924</b>	<b>7.943</b>	<b>+19</b>	<b>+0,2</b>

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Nella sezione artigiana nel corso dell'anno 2023 diminuiscono i pubblici esercizi (-1,6%), le attività manifatturiere (-1,5%) e il trasporto e magazzinaggio (-1,0%). Aumentano le imprese negli altri settori: in primis i servizi alle imprese (+2,1%), le costruzioni e le riparazioni (+1,3%) seguite dai servizi alla persona (+0,2%).

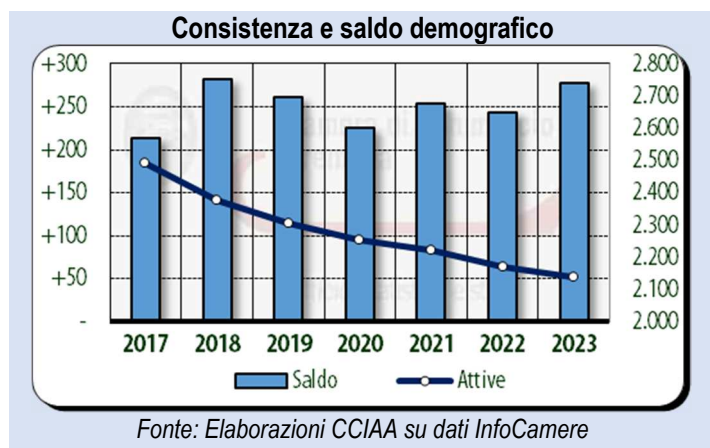
Nella tavola relativa all'occupazione si può notare il numero totale di addetti dell'artigianato cremonese, appena sopra le 18,7 mila unità, e la dimensione media delle imprese attive che si conferma a 2,4 unità lavorative. Tra le attività più rappresentative dell'imprenditoria artigiana cremonese, quasi il 65% degli addetti delle imprese si trovano concentrati in due sole sezioni: nelle attività manifatturiere con oltre 6,5 mila addetti e nelle costruzioni con circa 5,6 mila. Le imprese di maggiore dimensione si trovano nelle attività manifatturiere, con 3,6 addetti di media, e nelle riparazioni (3,1).

**Occupazione per attività – Anno 2023**

Sezione di attività economica	Imprese attive	Addetti	Addetti/impresa
C Attività manifatturiere	1.809	6.461	3,6
F Costruzioni	3.130	5.574	1,8
G Commercio e riparazione di veicoli	401	1.248	3,1
H Trasporto e magazzinaggio	400	910	2,3
S Altre attività di servizi	1.260	2.132	1,7
<b>Totale</b>	<b>7.943</b>	<b>18.711</b>	<b>2,4</b>

Fonte: InfoCamere

## Imprese giovanili



Per imprese giovanili si intendono quelle gestite, o controllate in misura superiore al 50%, da imprenditori con meno di 35 anni di età e la provincia di Cremona, al 31 dicembre 2023, ne conta 2.139 attive, con una perdita su base annua quantificata in ulteriori 31 imprese, pari al -1,4%.

Nel caso delle imprese giovanili si trova un'apparente discrepanza tra l'andamento demografico determinato dal saldo iscrizioni-cessazioni ed il *trend* delle consistenze a fine periodo. Il primo infatti vede saldi costantemente positivi per ogni anno dal

2011, da quando cioè sono disponibili dati per questa tipologia di imprese e, anche nel presente anno, le 467 iscrizioni superano ampiamente le 189 cessazioni considerate al netto dei provvedimenti d'ufficio, che si traducono in un tasso demografico annuo di crescita del +12%. Al contrario, però, la curva delle consistenze mostra una linea in interrotta discesa che vede lo *stock* di imprese giovanili attive passare dalle quasi 3.500 di fine 2011 alle attuali 2.139, con una perdita complessiva del 39% della propria consistenza.

La giustificazione di tali andamenti apparentemente contraddittori è da ricercarsi nell'osservazione che, dal computo delle cancellazioni, sono escluse quelle che avvengono a causa del superamento dei limiti di età, in quanto non derivano da alcuno specifico provvedimento amministrativo, ma vengono solamente "calcolate" a partire dai dati anagrafici già presenti nell'archivio. Tra le due alternative è quindi sicuramente da privilegiare la seconda interpretazione basata sull'andamento delle consistenze, la quale mostra un *trend* in continua contrazione delle imprese giovanili cremonesi, ignorando il fatto, peraltro giustificabile intuitivamente, che è assai probabile che gli imprenditori più giovani aprano nuove aziende, piuttosto che le chiudano.

### Imprese attive per sezione di attività economica al 31 dicembre

Attività	2022	2023	Saldo	Saldo%
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	215	198	-17	-7,9
C Attività manifatturiere	144	143	-1	-0,7
F Costruzioni	305	315	+10	+3,3
G Commercio ingrosso e dettaglio; riparazioni	562	548	-14	-2,5
I Servizi di alloggio e ristorazione	261	239	-22	-8,4
N Servizi alle imprese	108	106	-2	-1,9
S Altre attività di servizi	211	209	-2	-0,9
<b>Totale</b>	<b>2.170</b>	<b>2.139</b>	<b>-31</b>	<b>-1,4</b>

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Le sezioni di attività economica dove è più diffusa l'impresa giovanile, nelle quali operano, a fine 2023, rispettivamente 548 e 315 aziende, pari complessivamente al 40% del totale, sono quelle del commercio, in maggioranza al dettaglio, dove predominano i venditori di articoli d'abbigliamento, e delle costruzioni edili. La terza sezione di attività nella quale opera il maggior numero di imprese condotte da giovani (239) è quella relativa ai pubblici esercizi, cioè principalmente bar e ristoranti. L'andamento numerico nei settori principali di attività economica determinato dalla differenza delle consistenze alla fine del 2023 rispetto a quelle di dodici mesi prima, rivela che al calo annuo complessivo contribuiscono praticamente tutti i principali settori economici ad eccezione

del comparto edile che presenta una crescita del 3,3%. Le perdite maggiormente consistenti si rilevano nei pubblici esercizi (-8,4%), nell'agricoltura (-7,9%) e nel commercio (-2,5%).

### Occupazione per attività - Anno 2023

Sezione di attività economica	Imprese attive	Addetti	Addetti/impresa
C Attività manifatturiere	143	404	2,8
F Costruzioni	315	480	1,5
G Commercio; riparazioni di veicoli	548	726	1,3
I Servizi di alloggio e ristorazione	239	818	3,4
N Servizi alle imprese	106	198	1,9
S Altre attività di servizi	209	410	2,0
<b>Totale</b>	<b>2.139</b>	<b>3.773</b>	<b>1,8</b>

Fonte: InfoCamere

Le imprese giovanili cremonesi danno lavoro a oltre 3,7 mila persone, delle quali il 21,7%, pari a 818 unità, si trova nel settore dei pubblici esercizi ed un altro 19%, cioè 726 addetti, nel commercio. 404 sono gli addetti del comparto manifatturiero e 480 quelli delle costruzioni, mentre si fermano a circa 410 unità le attività dei servizi alle persone. Le imprese di maggiori dimensioni operano nei servizi di alloggio e ristorazione e nelle imprese, con circa tre occupati per azienda. La media di addetti per impresa (1,8), nell'ambito dell'imprenditoria giovanile, rimane ampiamente al di sotto del dato relativo al complesso delle imprese che si è già visto essere di 3,9.

### Imprese femminili

Per imprese "femminili" si intendono tutte quelle con titolare donna, o quelle dove la percentuale di partecipazione femminile tra i soci o gli amministratori è superiore al 50%.

La provincia di Cremona conta, a fine anno 2023, 5.162 imprese femminili attive, con una diminuzione di consistenza di 31 unità rispetto a fine 2022. Il tasso di crescita dopo due anni di sostanziale stabilità nel 2018 e 2019, nel 2020 anno della pandemia passa al -0,8%. Il 2021, anno della ripresa, vede il tasso di crescita al +0,9, mentre nel 2022 torna in campo negativo (-2,6%), nell'anno 2023 rimane in campo negativo ma prossimo alla stabilità (-0,6%). Il saldo demografico annuo (+18 imprese) risulta invece positivo determinato dalle 381 iscrizioni e dalle 363 cessazioni, calcolate al netto dei provvedimenti d'ufficio.

### Imprese attive per sezione di attività economica al 31 dicembre

Attività	2022	2023	Saldo	Saldo %
A Agricoltura, silvicoltura pesca	553	555	+2	+0,4
C Attività manifatturiere	384	374	-10	-2,6
F Costruzioni	162	151	-11	-6,8
G Commercio ingrosso e dettaglio; riparazioni	1.431	1.384	-47	-3,3
I Servizi di alloggio e ristorazione	581	563	-18	-3,1
L Attività immobiliari	279	288	+9	+3,2
N Servizi alle imprese	229	237	+8	+3,5
S Altre attività di servizi	920	930	+10	+1,1
<b>Totale</b>	<b>5.193</b>	<b>5.162</b>	<b>-31</b>	<b>-0,6</b>

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Il comparto produttivo a maggior tasso di femminilizzazione è di gran lunga il commercio, dove

vengono contate 1.384 imprese, pari al 27% del totale, seguito dalle 930 che operano nelle “altre attività dei servizi” (18% del totale delle aziende gestite da donne), cioè i servizi alle persone, e dai pubblici esercizi con 563 aziende, dall’agricoltura con 555 aziende (11%) e dalle attività manifatturiere. La scelta delle imprenditrici cremonesi è piuttosto concentrata e le cinque sezioni citate occupano i tre quarti del totale delle imprese femminili attive.

Nel 2023 le variazioni positive nelle consistenze dei settori economici principali, nei confronti di quelle registrate a fine 2022, caratterizzano i servizi alle imprese (+3,5%), le attività immobiliari (+3,2%), i servizi alla persona (+1,1%) e l’agricoltura (+0,4%). Presentano variazioni negative le costruzioni (-6,8%), seguite dal commercio e dai pubblici esercizi (-3%) e dalle attività manifatturiere (-2,6%).

La maggior parte dell’occupazione delle imprese femminili si trova nelle attività manifatturiere e nel commercio, rispettivamente con 2.612 e 2.545 addetti, che da soli occupano oltre il 35% della manodopera complessiva. A questi seguono il settore dei pubblici esercizi, con 1.766 addetti ed i servizi alla persona ed alle imprese, con rispettivamente 1.566 e 1.323 addetti. Le imprese femminili di maggiori dimensioni in termini di addetti si trovano nella sanità e assistenza sociale, dove arrivano mediamente ai 22 occupati ciascuna. La media addetti per impresa (2,8) è significativamente al di sotto del dato complessivo (3,9).

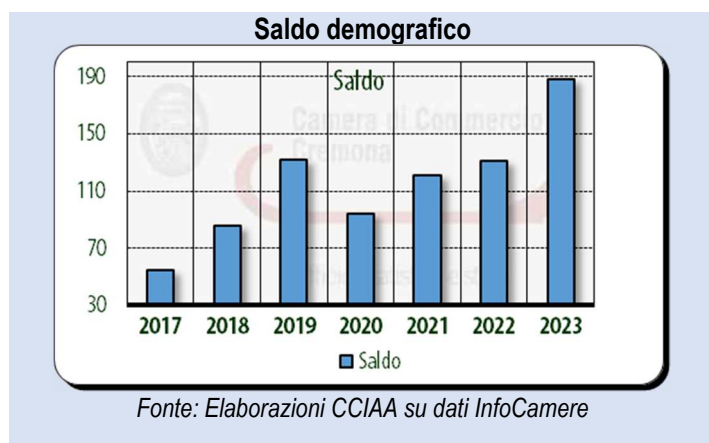
### Occupazione per attività - Anno 2023

A Agricoltura, silvicoltura pesca	555	901	1,6
C Attività manifatturiere	374	2.612	7,0
F Costruzioni	151	623	4,1
G Commercio ingrosso e dettaglio; riparazioni	1.384	2.545	1,8
I Servizi di alloggio e ristorazione	563	1.766	3,1
L Attività immobiliari	288	286	1,0
N Servizi alle imprese	237	1.323	5,6
S Altre attività di servizi	930	1.566	1,7
<b>Totale</b>	<b>5.162</b>	<b>14.323</b>	<b>2,8</b>

Fonte: InfoCamere

### Imprese straniere

Per imprese straniere si intendono quelle nelle quali la partecipazione di persone di nazionalità non italiana è superiore al 50% e, contrariamente a tutte le altre tipologie, per queste si rileva un’ulteriore crescita numerica.



In provincia di Cremona le imprese straniere rappresentano il 12% delle imprese attive a fine anno 2023.

La provincia di Cremona, al 31 dicembre 2023, conta 3.026 imprese straniere attive: l’andamento costantemente crescente negli ultimi 6 anni ha avuto un salto negativo spiegato dalle cessazioni d’ufficio che hanno interessato il secondo trimestre 2022. Infatti il numero delle imprese attive, dopo tale salto, ha registrato una continuità nel trend di crescita in corso d’anno e nel 2023.



Il saldo demografico annuale è positivo di 188 unità determinato dalle 425 nuove iscrizioni e dalle 237 cancellazioni, con le prime in aumento annuo del 10,4% e le seconde in diminuzione del 6,7%.

### Imprese attive per sezione di attività economica al 31 dicembre

Attività	2022	2023	Saldo	Saldo %
C Attività manifatturiere	281	305	+24	+8,5
F Costruzioni	844	892	+48	+5,7
G Commercio ingrosso e dettaglio; riparazioni	784	799	+15	+1,9
I Servizi di alloggio e ristorazione	373	374	+1	+0,3
N Servizi alle imprese	155	158	+3	+1,9
<b>Totale</b>	<b>2.885</b>	<b>3.026</b>	<b>+141</b>	<b>+4,9</b>

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Il comparto edile è quello dove sono più numerose le aziende guidate da imprenditori non italiani e se ne contano infatti 892 che costituiscono il 29% del totale delle imprese straniere ed il 22,7% del totale provinciale delle unità attive nelle costruzioni. Nell'anno 2023 in tutti i principali comparti di attività economica si sono riscontrate variazioni positive, in particolare spiccano le attività manifatturiere (+8,5%), le costruzioni (+5,7%), il commercio e i servizi alle imprese (+1,9%).

Le imprese straniere sono maggiormente attive nelle costruzioni (rappresentano il 22,7% del totale delle imprese edili), nei pubblici esercizi (21,8% del totale delle strutture ricettive), nel trasporto e magazzinaggio (21,4%) e nel "noleggio, agenzie di viaggio, servizi al supporto alle imprese" (19,5%).

### Occupazione per attività - Anno 2023

Sezione di attività economica	Imprese attive	Addetti	Addetti/impresa
C Attività manifatturiere	305	941	3,1
F Costruzioni	892	1.201	1,3
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio	799	956	1,2
H Trasporto e magazzinaggio	133	404	3,0
I Servizi di alloggio e ristorazione	374	1.324	3,5
N Servizi alle imprese	158	525	3,3
<b>Totale</b>	<b>3.026</b>	<b>5.887</b>	<b>1,9</b>

Fonte: InfoCamere

L'imprenditoria straniera in provincia occupa circa 5,9 mila persone, con una media di 1,9 addetti per impresa, confermando il valore dell'anno precedente. Il comparto dei pubblici esercizi è quello che occupa più lavoratori, oltre 1.320, seguito dalle costruzioni con 1.201 addetti, dal commercio e dalle attività manifatturiere con circa un migliaio di addetti. Nell'edilizia e nel commercio la dimensione media dell'impresa è minima e appena superiore alla singola unità. Diverso il discorso nei restanti settori principali, nei quali si contano mediamente circa tre addetti per impresa.

### Localizzazioni

Per localizzazioni si intendono tutte le sedi e unità locali attive fisicamente sul territorio provinciale, indipendentemente quindi dal luogo nel quale è situato il soggetto imprenditoriale che le gestisce.

La provincia di Cremona, al 31 dicembre 2023, conta 32.618 localizzazioni attive, valore in leggera contrazione rispetto alla fine dell'anno precedente. In un contesto di saldi negativi, crescono timidamente le costruzioni ed i pubblici esercizi (+0,9%) ed i servizi alla persona (+1,4%).

Il comparto del commercio è quello dove si trova il maggior numero di localizzazioni attive e se ne

contano circa 7,7 mila (-1,7 % variazione tendenziale), cioè il 24% del totale. A notevole distanza si trovano le costruzioni e l'agricoltura, con rispettivamente 4.448 e 4.387 punti produttivi, che rappresentano rispettivamente il 14% ed il 13% del totale delle unità locali provinciali.

#### Localizzazioni attive per sezione di attività economica - anni 2022 e 2023

Attività	2022	2023	Saldo	Saldo %
A Agricoltura, silvicoltura pesca	4.450	4.387	-63	-1,4
C Attività manifatturiere	3.757	3.756	-1	-0,0
F Costruzioni	4.409	4.448	+39	+0,9
G Commercio ingrosso e dettaglio; riparazioni	7.825	7.690	-135	-1,7
I Servizi di alloggio e ristorazione	2.326	2.347	+21	+0,9
L Attività immobiliari	1.572	1.569	-3	-0,2
S Altre attività di servizi	1.660	1.684	+24	+1,4
<b>Totale</b>	<b>32.657</b>	<b>32.618</b>	<b>-39</b>	<b>-0,1</b>

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Le localizzazioni situate in provincia di Cremona forniscono un'occupazione a circa 116 mila persone con una media di 3,6 addetti ciascuna. Il comparto manifatturiero è quello che occupa più addetti, con oltre 36,6 mila unità lavorative. Tra le attività più rappresentative il settore delle attività manifatturiere e dei servizi di supporto alle imprese sono caratterizzati dalla maggiore dimensione media di circa 10 addetti.

#### LOCALIZZAZIONI - Occupazione per attività - anno 2023

Sezione di attività economica	Attive	Addetti	Add/loc
A Agricoltura, silvicoltura pesca	4.387	6.716	1,5
C Attività manifatturiere	3.756	36.651	9,8
F Costruzioni	4.448	8.713	2,0
G Commercio ingrosso e dettaglio; riparazioni	7.690	17.028	2,2
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	2.347	7.994	3,4
N Servizi di supporto alle imprese	1.125	11.478	10,2
<b>Totale</b>	<b>32.618</b>	<b>115.951</b>	<b>3,6</b>

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Per tutti i dati statistici del rapporto la fonte è:

"Elaborazioni Camera di Commercio di Cremona su dati Infocamere" e sono protetti da licenza Creative Commons



Quest'opera è stata rilasciata con licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale. Per leggere una copia della licenza visita il sito web: <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/> o spedisci una lettera a Creative Commons, PO Box 1866, Mountain View, CA 94042, USA.